

COMUNICATO STAMPA

INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO

Data di pubblicazione: 10:00 (ora italiana) 20 Febbraio 2025

HCOB PMI[®] Flash dell'Eurozona

L'attività economica dell'eurozona registra la crescita più rapida degli ultimi tre mesi

Punti chiave:

HCOB Flash PMI Composito della Produzione nella zona Euro ⁽¹⁾ a 51.9 (gennaio: 51.3). Valore massimo in 3 mesi.

HCOB Flash PMI delle Attività Terziarie nella zona Euro ⁽²⁾ a 51.8 (gennaio: 51.6). Valore massimo in 2 mesi.

HCOB Flash PMI della Produzione Manifatturiera nella zona Euro ⁽⁴⁾ a 52.1 (gennaio: 50.5). Valore massimo in 6 mesi.

HCOB Flash PMI del Manifatturiero nella zona Euro ⁽³⁾ 50.8 (gennaio: 49.5). Valore massimo in 44 mesi.

Dati raccolti dal 9 al 18 febbraio

A febbraio, il tasso di crescita dell'economia dell'eurozona ha raggiunto il valore più alto degli ultimi tre mesi: questo è quanto si evince dalla lettura dei dati previsionali dell'indagine PMI[®] raccolti finora. Tale miglioramento si è particolarmente manifestato nel settore manifatturiero, dove la produzione ha segnato il rialzo più rapido da agosto dello scorso anno. Allo stesso tempo, l'aumento dei nuovi ordini complessivi è rimasto attenuato e invariato rispetto a gennaio. Le aziende si sono di nuovo mostrate reticenti nell'assumere personale aggiuntivo. Il tasso di inflazione dei costi è accelerato per il quarto mese consecutivo, nonostante l'aumento dei prezzi di vendita sia stato lievemente più debole di gennaio. Anche la fiducia è diminuita, segnando tuttavia il secondo valore più alto in 21 mesi.

Produzione e domanda

L'**Indice HCOB PMI Flash Composito di Produzione dell'Eurozona**, basato su circa l'85% delle consuete risposte finali dell'indagine e redatto da S&P Global, è salito a 51.9 nel mese di febbraio da 51.3 di gennaio. Sale a quattordici mesi il periodo in cui l'indice segna ininterrottamente un valore superiore alla soglia di non cambiamento di 50.0, e allo stesso tempo registra un rialzo mensile modesto dell'attività economica del settore privato dell'eurozona. Il tasso di espansione mostra inoltre un'accelerazione e sale al valore più alto in tre mesi.

A febbraio sono stati registrati incrementi accelerati dell'attività sia nel manifatturiero che nel terziario, anche se quella più evidente è quella relativa alla manifattura, dove l'aumento della produzione è stato il più forte da agosto 2025, ed ha superato l'espansione del terziario per la prima volta proprio da agosto. Evidenziando il rialzo di febbraio del manifatturiero, l'indice PMI principale è salito a 50.8 (picco di crescita in 44 mesi) e si è posizionato al di sopra della soglia di non cambiamento di 50 per la prima volta in sei mesi.

Tornando all'analisi dei dati compositi, la Germania ha indicato un forte incremento dell'attività, il più rapido in 4 mesi, mentre la Francia non ha registrato cambiamenti della produzione rispetto a gennaio. Il resto dell'eurozona continua a segnalare livelli di produzione in crescita, anche se al tasso più lento da giugno 2025.

Sebbene a febbraio l'espansione dell'attività economica dell'eurozona sia aumentata, il tasso di crescita dei **nuovi ordini** è rimasto invariato dall'inizio dell'anno, indicando valori marginali. Per la prima volta in sei mesi, i nuovi ordini manifatturieri sono aumentati e al tasso più rapido in quasi quattro anni, mentre l'aumento delle nuove commesse terziarie è rallentato. I **nuovi ordini esteri** (inclusi gli scambi intra-eurozona) sono ancora una volta diminuiti e ad un tasso di riduzione generalmente in linea con gennaio scorso.

Occupazione

Nonostante l'aumento più rapido dell'attività, a febbraio le aziende dell'eurozona si sono di nuovo mostrate reticenti ad assumere personale aggiuntivo. L'occupazione è pertanto marginalmente diminuita per il secondo mese consecutivo. Nel manifatturiero gli organici si sono ridotti mentre nel terziario sono rimasti invariati, concludendo una sequenza ininterrotta di creazione di posti di lavoro che durava da cinque anni. I livelli occupazionali del resto dell'eurozona sono aumentati, in Francia non sono stati segnalati cambiamenti mentre in Germania si è registrato un calo.

Continuando una sequenza ininterrotta da quasi tre anni, a febbraio gli **ordini inevasi** sono di nuovo diminuiti. L'ultima riduzione è stata solo leggera e la meno elevata degli ultimi quattro mesi.

Scorte e catene di fornitura

A febbraio, a rendere ancora più positivo lo scenario relativo al manifatturiero, per la prima volta in oltre tre anni e mezzo le aziende hanno aumentato la loro **attività di acquisto**, ma solo marginalmente. Nonostante tale incremento, le **scorte degli acquisti** hanno continuato a ridursi, anche se al tasso più lento nell'attuale sequenza di declino di 37 mesi. Anche le **scorte di prodotti finiti** sono diminuite, con un ritmo di calo che però è stato il più lento ed il più debole in due anni e mezzo. I **tempi medi di consegna dei fornitori** si sono di nuovo allungati e per il nono mese consecutivo.

Prezzi

I **prezzi di acquisto** segnalati a febbraio hanno indicato un forte rialzo. Il tasso di inflazione è di nuovo accelerato raggiungendo il valore più rapido in 34 mesi, peraltro lo stesso registrato a febbraio dello scorso anno. L'accelerazione del tasso complessivo è legata al manifatturiero, dove i costi hanno registrato il più rapido rialzo da dicembre 2022. Allo stesso tempo nel terziario, i prezzi di acquisto sono aumentati ad un tasso lievemente più debole di gennaio.

Se a febbraio il tasso di inflazione dei costi è accelerato, i **prezzi di vendita** hanno registrato un rialzo lievemente più debole. Tuttavia, quest'ultimo incremento è stato netto ed il secondo più veloce degli ultimi 12 mesi. Similmente alla tendenza dei prezzi di acquisto, l'incremento accelerato dei prezzi di vendita del manifatturiero ha controbilanciato la più debole inflazione registrata dal terziario. La Germania ha indicato un forte incremento, mentre le aziende francesi hanno diminuito i prezzi di vendita per la prima volta in tre mesi. Il resto dell'eurozona ha segnalato un rialzo accelerato delle tariffe applicate al cliente.

Prospettive future

Anche se la fiducia è marginalmente diminuita rispetto a gennaio, l'ottimismo è rimasto il secondo più alto in 21 mesi. A metà del primo quadrimestre dell'anno, le previsioni del manifatturiero sono state le più elevate in quattro anni, rispecchiando dunque una prestazione migliore. Le aziende terziarie si sono mostrate lievemente meno ottimiste rispetto a gennaio, continuando comunque a mostrare fiducia in un incremento dell'attività economica nei prossimi 12 mesi.

Commento

Analizzando i dati PMI flash Dr. Cyrus de la Rubia, Chief Economist presso Hamburg Commercial Bank, ha dichiarato:

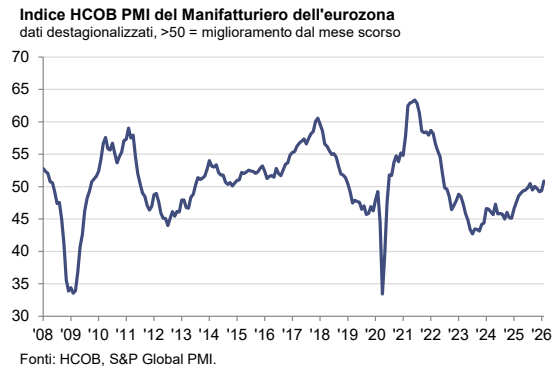
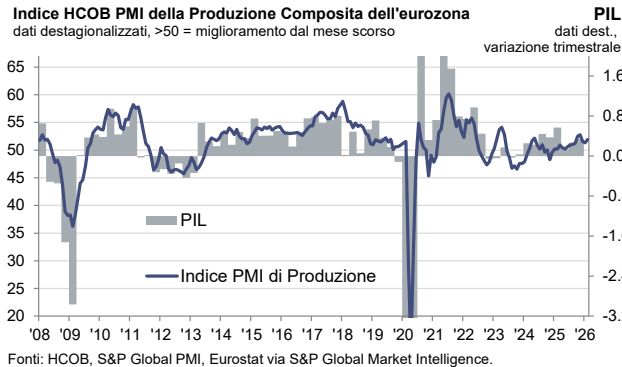
"Forse è prematuro, ma l'aumento del PMI generale fino a un livello di crescita potrebbe rappresentare il punto di svolta per il settore manifatturiero. Da giugno 2022 tale tendenza si è registrata solo una volta, nell'agosto scorso, anche se adesso le basi generali per una crescita maggiore sembrerebbero lievemente migliorate. La maggior parte dei sottoindici PMI, come ad esempio il volume degli acquisti, la previsione futura e le giacenze, sono ad un livello più alto rispetto ad agosto. Dopo tre mesi di calo, i nuovi ordini stanno crescendo a un ritmo moderato, ma per farci sentire più sicuri riguardo alle prospettive di questo settore nei prossimi trimestri, questo indicatore deve mostrare nei mesi prossimi risultati migliori. Nel complesso, sembra che il settore manifatturiero sia sulla giusta rotta e quest'anno potrebbe contribuire alla crescita complessiva invece che frenare l'economia.

L'espansione dei servizi continua a un ritmo moderato, supportando la crescita complessiva dell'Eurozona. Rispetto al quarto trimestre, la dinamica generale dell'espansione ha perso un po' di slancio, ma l'economia dell'Eurozona sembra essere più stabile, poiché i nuovi affari sia per i fornitori di servizi che per le aziende manifatturiere sono aumentati, il che dovrebbe portare a una crescita continua della produzione nei prossimi mesi. La Germania offre un contributo importante a un migliore sviluppo, dovuto all'aumento della spesa pubblica per infrastrutture e difesa, ma anche ad una maggiore domanda dall'estero.

La pressione sui prezzi nel settore dei servizi, fattore sotto stretta osservazione dalla BCE, a febbraio si è un po' allentata. I costi continuano a crescere notevolmente, ma non così velocemente come il mese precedente, mentre le aziende hanno aumentato i prezzi per i clienti a un tasso significativamente inferiore rispetto a prima. Data la stabile espansione dell'attività

economica e un'inflazione dei servizi ancora elevata, la BCE non sembra propensa a modificare la propria opinione di mantenere invariati i tassi d'interesse di riferimento."

-Fine-



Contatti

Hamburg Commercial Bank AG

Dr. Cyrus de la Rubia
Chief Economist
T: +49-(0)160-9018-0792

cyrus.delarubia@hcob-bank.com

Katrin Steinbacher
Head of Press Office
Senior Vice President
T: +49-40-3333-11130

katrin.steinbacher@hcob-bank.com

S&P Global Market Intelligence

Andrew Harker
Economics Director
T: +44-1491-461-016

andrew.harker@spglobal.com

Hannah Brook
EMEA Communications Manager
S&P Global Market Intelligence
T: +44-7483-439-812
hannah.brook@spglobal.com
press.mi@spglobal.com

Michaela Bernardini,
Senior Panel Manager
Tel. Regno Unito: +44-1491-461-031
Tel. Italia: + 39-02-360-17-327
michaela.bernardini@spglobal.com

Nota per i redattori

I dati finali di ottobre saranno pubblicati il 2 marzo per il manifatturiero ed il 4 marzo per gli indicatori del terziario e composito.

L'HCOB PMI (Purchasing Managers' Index) dell'Eurozona è prodotto da S&P Global e si basa su un campione d'indagine di oltre 5000 aziende del settore manifatturiero e terziario. I dati nazionali sul manifatturiero Germania, Francia, Italia Spagna, Olanda, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. La previsione flash si basa ogni mese su circa l'85-90% del numero totale delle risposte PMI e fornisce un'accurata indicazione preliminare dei dati finali PMI.

Le differenze medie tra i valori flash e gli indici finali PMI (valori finali meno flash), da quando i paragoni sono diventati disponibili nel gennaio del 2006, sono le seguenti (le differenze in termini assoluti forniscono un'indicazione migliore delle variazioni reali, mentre le differenze medie costituiscono un'indicazione migliore di qualsiasi inclinazione):

Indice	Differenza media	Differenza media in termini assoluti
Indice composito della produzione ¹	0.1	0.3
PMI Manifatturiero ³	0.0	0.2
Indice dell'Attività del terziario ²	0.1	0.3

La metodologia dell'indagine Purchasing Managers' Index™ (PMI®) ha una reputazione eccezionale per la sua capacità di fornire le indicazioni più aggiornate possibili di ciò che sta realmente accadendo nel settore privato, tramite il monitoraggio di variabili come le vendite, i livelli occupazionali, le scorte e i prezzi. Gli indici sono usati su larga scala da aziende, governi ed analisti economici all'interno di istituzioni finanziarie come strumento per capire meglio le condizioni degli affari e come guida per le strategie aziendali e di investimento. In modo particolare le banche centrali di molti paesi, tra cui la Banca Centrale Europea, usano questi dati come supporto nelle decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini PMI® sono i primi indicatori delle condizioni economiche pubblicati ogni mese e sono quindi disponibili molto prima dei dati comparabili prodotti dagli enti governativi.

La S&P Global non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, ove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati S&P Global. Per informazioni contattare economics@spglobal.com.

Note

1. Il PMI Composito sulla Produzione viene calcolato facendo una media tra l'Indice della Produzione Manifatturiera e l'Indice delle Attività del settore Terziario.
2. L'Indice delle Attività del Terziario è l'equivalente diretto dell'Indice della Produzione Manifatturiera e si basa sulla domanda specifica dell'indagine "Il livello delle attività all'interno della sua azienda è maggiore, uguale o minore se paragonato al mese precedente?"
3. Il PMI del settore Manifatturiero è un indice composito che si basa sulla combinazione proporzionale delle seguenti variabili dell'indagine (tra parentesi il supporto per ogni indice): nuovi ordini (0.3); produzione (0.25); occupazione (0.2); tempi di consegna dei fornitori (0.15); giacenze dei materiali acquistati (0.1). L'indice dei tempi di consegna è invertito.
4. L'indice della Produzione Manifatturiera si basa sulla domanda specifica dell'indagine "Il livello della produzione all'interno della sua azienda risulta più alto, uguale o più basso se paragonato al mese scorso?"

Hamburg Commercial Bank AG

Hamburg Commercial Bank (HCOB) è una banca commerciale privata, specializzata in finanziamento con sede ad Amburgo, Germania. La banca offre ai suoi clienti una consolidata esperienza di alto livello sul finanziamento di progetti immobiliari commerciali con una particolare attenzione a quelli avviati in Germania così come nelle nazioni europee limitrofe. Ha inoltre acquisito una forte posizione sul mercato nelle spedizioni internazionali. L'istituto è uno dei pionieri nel finanziamento di progetti paneuropei sulle energie rinnovabili ed è inoltre coinvolto nell'espansione del settore digitale e di altre importanti infrastrutture. HCOB offre soluzioni finanziarie individuali sia per le aziende internazionali, che con sede in Germania. Il portafoglio della banca è completato da prodotti digitali e servizi affidabili che agevolano pagamenti tempestivi sia nazionali che internazionali, ma anche finanziamenti commerciali.

Hamburg Commercial Bank è in linea con i parametri ambientali, sociali e di governance (ESG) e ha ancorato gli aspetti di sostenibilità nel suo modello aziendale. Sostiene i propri clienti nelle loro transizioni verso un futuro più sostenibile.

Gli esperti della banca sono preparati e pragmatici. Operano in modo affidabile e curando gli interessi dei loro clienti. Forniscono una consulenza approfondita al fine di individuare congiuntamente soluzioni efficienti che si adattino perfettamente a progetti complessi. Finanziamenti su misura, alta esperienza organizzativa e di revisione e tanti anni di esperienza sono non soltanto un segno distintivo della banca ma anche della nostra profonda conoscenza del mercato e del settore.

S&P Global (NYSE: SPGI)

S&P Global (NYSE: SPGI) S&P Global fornisce informazioni essenziali. Attraverso dati mirati, competenza e tecnologia interconnessa, consentiamo ad enti governativi, aziende e privati di prendere decisioni con convinzione. Aiutiamo i nostri clienti nella valutazione di nuovi investimenti guidandoli attraverso parametri ambientali, sociali e di governance (ESG) e transizione energetica in tutta la catena di distribuzione, sblocciamo nuove opportunità, risolviamo sfide e acceleriamo il progresso globale.

Ci viene spesso chiesto dalle organizzazioni globali leader di fornire posizioni creditizie, punti di riferimento, analisi e soluzioni di flusso di lavoro nei mercati del capitale globale, dei beni e automobilistico. Per ogni nostra offerta, aiutiamo le organizzazioni leader mondiali a pianificare oggi il loro domani.

S&P Global è un marchio registrato di S&P Global Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2026 S&P Global Ltd. Tutti i diritti riservati. www.spglobal.com

PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni inclusa l'Eurozona, il Purchasing Managers' Index™ (PMI®) è diventata l'indagine economica più seguita a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari, per la capacità che ha di fornire indicatori mensili di trend economici aggiornati, accurati e spesso unici. Per saperne di più vai su <https://www.spglobal.com/marketintelligence/en/mi/products/pmi.html>

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da S&P Global, contattate press.mi@spglobal.com. Per leggere le norme sulla privacy, [cliccate qui](#).

Dichiarazione di non responsabilità

I diritti di proprietà intellettuale dei dati qui forniti sono di proprietà o utilizzati su licenza della S&P Global e/o dalle sue società affiliate. Qualsiasi utilizzo non autorizzato, inclusa non limitatamente la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo e/o pubblicazione dei dati, non è permesso senza il previo consenso della S&P Global. La S&P Global non si assume alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (Dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei Dati o per qualsiasi azione intrapresa in base ad essi. S&P Global non sarà in alcun caso non si assume la responsabilità di alcun danno specifico, incidentale o consequenziale sorto dall'utilizzo dei Dati. Il Purchasing Managers' Index™ ed il PMI® sono tutti marchi registrati della S&P Global Inc o sono utilizzati su licenza della S&P Global Inc e/o delle sue società affiliate.

Questo Contenuto è stato pubblicato dalla S&P Global Market Intelligence e non da S&P Global Ratings, che è una divisione a gestione separata della S&P Global. La riproduzione di qualsiasi informazione, dato o materiale, inclusi i ratings ("Contenuti") è proibita in ogni sua forma senza il previo accordo scritto delle parti interessate. Tali parti, i suoi affiliati e fornitori ("Fornitori di Contenuti") non garantiscono accuratezza, adeguatezza, completezza, tempestività o disponibilità di alcun Contenuto e non sono responsabili di errori o omissioni (per negligenza o altro), indipendentemente dalla causa, o dei risultati ottenuti dall'utilizzo di tali Contenuti. In nessun caso il Fornitore di Contenuti sarà responsabile di danni, costi, indennità, spese legali o perdite (inclusi redditi mancati o perdite di profitti o costi di opportunità) in connessione con qualsivoglia utilizzo del Contenuto.